

## L'ANALISI GRAMMATICALE DEL NOME

Analizzare grammaticalmente un nome significa saperlo **classificare** secondo ogni sua **caratteristica**. Ecco come devi procedere.

Classifica il <b>nome</b> in ...	<b>comune di persona</b> (sorella, nonna, fiorista ...) <b>comune di animale</b> (zanzare, tigri, pulcini ...) <b>comune di cosa</b> (altalena, fiori, castello ...)  <b>proprio di persona</b> (Gloria, Matteo, Davide ...) <b>proprio di animale</b> (Laica, Bobo, Cip ...) <b>proprio di cosa</b> (Biancopiù, Collapink ...)
Riconosci il <b>genere</b>	<b>maschile</b> (elefante, tappi, Pietro, Gran Sasso ...) <b>femminile</b> (lucertola, foglie, Angela, Roma ...)
Riconosci il <b>numero</b>	<b>singolare</b> , cioè uno solo (lepre, porta, zio ...) <b>plurale</b> , cioè più di uno (oche, alberi, felpe ...)  <b>Ricorda!</b> I nomi propri non sono mai di numero plurale, tranne come in pochi casi, come Alpi, Appennini ...
Stabilisci se si tratta di un nome ...	<b>primitivo</b> (scuola, gioco, frutto ...) <b>derivato</b> (scolaro, giocatore, fruttivendolo ...) <b>alterato</b> (casina, giochino, libretto ...) <b>composto</b> (doposcuola, caposquadra ...) <b>collettivo</b> (scolaresca, squadra, frutteto ...)
Se il nome è comune, indica se è ...	<b>astratto</b> (paura, gioia, noia ...) <b>concreto</b> (palla, nonna, giostra ...)

Per rendere più rapida l'analisi dei nomi abitualmente si usano delle abbreviazioni. Per esempio **n.** per **nome**.

<b>com.</b> per <b>comune</b>	<b>femm.</b> per <b>femminile</b>	<b>prim.</b> per <b>primitivo</b>
<b>propr.</b> per <b>proprio</b>	<b>sing.</b> per <b>singolare</b>	<b>der.</b> per <b>derivato</b>
<b>pers.</b> per <b>persona</b>	<b>plur.</b> per <b>plurale</b>	<b>coll.</b> per <b>collettivo</b>
<b>anim.</b> per <b>animale</b>	<b>astr.</b> per <b>astratto</b>	<b>comp.</b> per <b>composto</b>
<b>masch.</b> per <b>maschile</b>	<b>concr.</b> per <b>concreto</b>	<b>alt.</b> per <b>alterato</b>